

**DICHIARAZIONE DI VOTO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:
RIQUALIFICAZIONE DEL TESSUTO VIARIO ED ELIMINAZIONE CRITICITA' FRAZ.
CASALE -VIA SCESE LUNGHE - FRAZ. S.ANDREA. ACQUISTO AL PATRIMONIO
COMUNALE PORZIONE DI TERRENO DI PROPRIETA' DELLA CURIA VESCOVILE.
APPROVAZIONE SCHEMA CESSIONE BONARIA.
DEL CONSIGLIERE COMUNALE ANIELLO RIELLO**

Preliminarmente si rileva che l'oggetto e il corpo della proposta di delibera non sono sufficientemente chiari. Dall'oggetto della proposta sembrerebbe che gli interventi siano tre e non due: alla frazione Casale, in Via Scese lunghe e alla frazione S. Andrea. Nel corpo della proposta la confusione si amplia perché si richiama la delibera di GC n. 72/2018 nella quale si fornivano linee di indirizzo per la realizzazione di parcheggi e aree verdi in Via Scese Lunghe (fl. 14 p.lla5247) e in Via Della Pace (fl. 14 p.lla91). Orbene la presente proposta pur richiamando di dare seguito alla delibera GC. 72/18 in realtà elimina il parcheggio di Via Della Pace e inserisce quello della frazione Casale (fl. 13 p.lla42). Infine scompare il parcheggio alla frazione S. Andrea pur venendo citato anche nel corpo della proposta delibera.

La proposta è del tutto illegittima nella parte in cui si indica "che tali nuovi e modesti standards non incidono sul dimensionamento del PRG in quanto sono da ritenersi modifiche non sostanziali e quindi non ritenuti variazioni dello strumento urbanistico". Tali affermazioni sono totalmente destituite di fondamento, in quanto il cambio di destinazione urbanistica da agricolo a parcheggio per una superficie di mq 500 in Via Scese Lunghe e mq 430 a Casale sono varianti urbanistiche a tutti gli effetti di legge.

Tra l'altro si indica congruo e conveniente il prezzo di acquisizione dei 430metri del parcheggio Casale sulla base di una perizia di stima che non è allegata alla proposta.

A riguardo il parcheggio Scese Lunghe [redacted] ignora del tutto che a circa 40 metri dal proposto parcheggio già esiste il parcheggio dell'area PEEP sufficientemente ampio e sempre libero e scarsamente utilizzato per il mancato completamento delle opere di urbanizzazioni, nonostante i soci delle cooperative abbiano versato al comune circa settecentomila euro. L'amministrazione si attiva a realizzare il marciapiede a fronte strada zona PEEP in modo di assicurare la fruibilità del parcheggio già esistente. Pertanto l'amministrazione con tale scelta realizza un doppio di parcheggio con evidente spreco di denaro pubblico.

Complessivamente il procedimento di realizzazione delle opere pubbliche in argomento è del tutto illegittimo e non corrispondente ad alcuna normativa vigente. Pertanto, essendo l'atto proposto carente di fonti normative in materia di lavori pubblici, si dimostra tutta l'approssimazione e l'incapacità della Giunta a programmare e realizzare opere pubbliche. Anzi tali procedure raffazzonate sono condizioni per aprire facili contenziosi e danni alle casse comunali e alla comunità tutta.

[redacted]

Pertanto in considerazione delle varie illegittimità presenti nella proposta dichiaro voto contrario.

